

LA TELESALUTE NELLA MIDWIFERY PERINATALE

S.Paris, ASST BERGAMO EST via Paderno 21 Seriate, 0353063724 serena.paris@asst-bergamoest.it,

A.Alborghetti (1) P. Bertolaia (2)

(1) DPSS (2) DSS

Premessa

Da sempre l'OMS promuove storicamente buone pratiche per l'assistenza alla nascita, anche attraverso statement dedicati con finalità di indirizzare le politiche a livello globale.

La stessa ha dichiarato la pandemia l'11.03.20; in Italia il picco dei nuovi casi si è raggiunto il 21.03.20; da Aprile '20 fra le problematiche cliniche e di salute pubblica si delineano anche quelle relative alla organizzazione della rete perinatale.

Da lì il monito del Ministero della Salute per avviare soluzioni organizzative che rispondano non solo a criteri di qualità e sicurezza, ma rafforzino ulteriormente la Continuità dell'Assistenza Ostetrica nel Percorso Nascita. La telesalute e la teleassistenza si presentano quindi come la nuova frontiera: riducono le distanze e ottimizzano gli interventi. In questo contesto l'Ostetrica di Famiglia e di Comunità ha pertanto implementato in modo efficace servizi specifici quali, tra gli altri, gli Incontri di Accompagnamento alla Nascita.

Obiettivi

1. Garantire un servizio per agevolare ed aggiornare l'operatività della presa in carico delle gestanti;
2. Mantenere il contatto con le gestanti offrendo un servizio di qualità ed eccellenza.

Materiali

Pubblicazione, sulla Home Page Aziendale, delle modalità di contatto dell'ostetrica di Famiglia e di Comunità dei Consulenti Familiari: mail dedicata e reperibilità telefonica h12 dell'Ostetrica da Lunedì al Venerdì. Dotazione di Tablet Aziendali a tutte le Ostetriche e inizio dell'offerta IAN on line con rimodulazione e adeguamento della strategia per l'utilizzo di piattaforma Web ZOOM/TEAMS. Raccolta feedback tramite SurveyMonkey. Annotazione delle prestazioni nel database Regionale appositamente aggiornato per la registrazione della modalità da remoto.

Risultati

In un anno di attività, Aprile 2020-2021, sono stati offerti e gestiti 45 **cicli di Corsi IAN** on line per un totale di 330 partecipanti. Sei incontri per ciclo di circa 90 minuti. Gli obiettivi dei vari incontri sono stati raggiunti utilizzando strategie idonee allo strumento quali brain storming, giochi interattivi e rinforzando l'idea della "presenza" dell'Ostetrica, quale professionista peculiare e appropriata, nonostante il distanziamento forzato. Così facendo l'ostetrica ha potuto raggiungere le gestanti presenti su tutto il Territorio dell'ASST che comprende ben 103 Comuni estesi su 1423 Km² e per un totale di 388.000 residenti. Il feedback di gradimento ha confermato "*l'esperienza positiva*" delle gestanti tanto da far mantenere a tutt'oggi questa particolare modalità di offerta. La proposta on line continua ad oggi a raccogliere consensi soprattutto dalle gestanti che lavorano fuori casa o, più ancora, da gestanti alla loro 2^a/3^a gravidanza che possono essere presenti in "compagnia" dei figli più piccoli.

Uno svantaggio: la diversa sensazione di "gruppo" tollerata comunque dalla possibilità di sentirsi "vicini" in modo straordinario.

Conclusione

L'utilizzo della "telehealth" intesa come attività di educazione e formazione realizzate a distanza rappresenta un elemento di innovatività, sostenibilità e personalizzazione delle cure. Il progetto ha permesso di declinare la TA da parte dell'ostetrica contribuendo tra l'altro ad assicurare equità nell'accesso alle cure anche nei territori remoti oltre a rappresentare un presidio per una reale continuità della presa in carico garantendo buone risposte in termini di modifiche del comportamento.

Da rilevare anche la positiva risposta da parte delle ostetriche che hanno mostrato, accanto ad un grande sforzo di adattamento all'inconsueto impegno lavorativo e formativo nell'avviamento all'utilizzo del nuovo

strumento/modalità, una forte motivazione ripagata con un importante senso di realizzazione e completezza professionale e personale.